



Liceo
Tommaso GARGALLO
Classico
Linguistico
Musicale
Coreutico
Siracusa



PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

PREMESSA

La normativa riguardante gli alunni con particolari bisogni educativi (Direttiva M. 27/12/2012, C.M. n. 8 06/03/2013 e nota prot. 1551 27/06/2013), delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana, al fine di realizzare pienamente il diritto all' apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà. Il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante viene esteso all' intera area dei bisogni educativi speciali (BES), da sancire annualmente attraverso la redazione del piano annuale per l'inclusività (PAI) contenente le strategie che la scuola intende attuare per realizzare la piena partecipazione di tutti gli alunni al percorso scolastico.

Il PAI è lo strumento attraverso cui ogni scuola progetta la propria offerta formativa in senso inclusivo. Esso è il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni, le linee guida per un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su una attenta lettura del grado di inclusività della scuola, e su obiettivi di miglioramento da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

FIGURE COINVOLTE

Ciascuna figura coinvolta nella realizzazione del Piano di Inclusione, partecipa in vario modo e secondo il proprio ruolo alla realizzazione del processo di inclusione scolastica, entrando in relazione con gli studenti e le famiglie, il personale ATA, gli operatori ASACOM (assistenti alla comunicazione) e di assistenza di base e le risorse professionali specifiche (psicologi esterni impegnati in sportelli di ascolto sia per gli alunni, sia per i genitori; medici del servizio sociosanitario territoriale).

Dirigente scolastico: il Dirigente Scolastico presiede il GLI d'istituto, indirizza in senso inclusivo l'operato dei singoli Consigli di classe; ha il compito di promuovere e incentivare attività diffuse di aggiornamento e di formazione, di valorizzare progetti che attivino strategie orientate a potenziare il processo di inclusione, di coinvolgere attivamente le famiglie, di curare il raccordo con le diverse realtà territoriali, di attivare specifiche azioni di orientamento per assicurare continuità nella presa in carico del soggetto.

Collegio dei Docenti: discute ed approva il Piano di Inclusione.

Consiglio di classe: esamina la situazione di ogni alunno, elabora i necessari PDP (per gli alunni con DSA o che presentano altri disagi); elabora la progettazione disciplinare per gli alunni con disabilità certificata (sezione 8 del nuovo PEI) avvalendosi delle altre figure previste dalla normativa.

Coordinatore di classe: attraverso il coordinamento delle attività inerenti la classe assicura l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

Gruppi di lavoro GLI – GLO

GLI: gruppo di lavoro che elabora la proposta del Piano annuale per l'Inclusione, individua criticità e suggerisce soluzioni; propone al Collegio dei Docenti la programmazione degli obiettivi e delle attività del PAI.

GLO: formula e verifica il PEI avanzando proposte idonee a favorire l'integrazione e lo sviluppo dell'alunno con disabilità, improntate alla collaborazione e alla corresponsabilità tra le diverse figure coinvolte nel processo di inclusione.



Liceo
Tommaso GARGALLO
Classico
Linguistico
Musicale
Coreutico
Siracusa



Insegnante di sostegno: favorisce l'integrazione, l'apprendimento, lo sviluppo della personalità, l'autonomia degli alunni con difficoltà in sinergia con i docenti curricolari; fornisce consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; supporta l'intera comunità educante nell'acquisire consapevolezza sulla centralità e sulla trasversalità dei processi inclusivi; partecipa agli incontri del Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI); raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli Gruppi di lavoro operativi per l'inclusione, (GLO) tradotte in PEI; fa parte delle commissioni di lavoro all'interno dell'organizzazione della scuola

Referente per l'Area Sostegno: collabora con il Dirigente scolastico per predisporre e realizzare le attività relative all'inclusione scolastica; svolge attività di informazione, aggiornamento e divulgazione delle tematiche riguardanti l'inclusione scolastica, collabora con la segreteria didattica; si occupa della continuità tra gli ordini di scuola.

Referente per l'inclusione: collabora con il Dirigente scolastico per segnalare, monitorare gli alunni BES (difficoltà psicologiche, comportamentali, relazionali, svantaggio sociale, disturbi dell'apprendimento, disturbi dell'attenzione, alunni stranieri) presenti nell'istituto e supporta i docenti curricolari nella gestione delle attività metodologico/didattiche.

Funzioni Strumentali PTOF e Area studenti: revisione e aggiornamento del PTOF attraverso una attenta lettura del grado di inclusività della scuola con obiettivi di miglioramento; predisposizione della valutazione degli apprendimenti, degli interventi di recupero, di potenziamento e approfondimento in funzione dell'inclusività; promozione dell'integrazione di tutti gli alunni e della partecipazione degli alunni a tutte le iniziative all'interno e all'esterno della scuola.

PERCORSI E STRATEGIE DI VALUTAZIONE

Gli iscritti nella nostra scuola per l'anno scolastico 2021–2022 sono 869

Di questi:

- n° 14 sono alunni certificati L.104/1992 (affiancati da insegnanti di sostegno);
- n° 25 sono alunni con BES, per cui è stato redatto il relativo PDP, di cui 21 con DSA (L.170/2010), e 3 con situazione di svantaggio linguistico.

Per l'anno scolastico 2022/2023 gli alunni iscritti con disabilità sono 22.

Per ciascuno alunno con difficoltà è stato attivato il percorso educativo più idoneo ad assicurarne lo sviluppo, considerandone le potenzialità ed i limiti e rispettandone i ritmi e lo stile di apprendimento.

PEI E PDP sono gli strumenti operativi di riferimento per le attività educative rivolte ad alunni con bisogni educativi speciali. Essi, infatti, consentono l'elaborazione di un curriculum attento alle specifiche peculiarità del singolo e adatto, pertanto, a promuovere l'inclusione scolastica. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni con BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo e collaborativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il peer tutoring, attività laboratoriali, la suddivisione del tempo studio in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici visivi e l'U.D.L. di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Tra le iniziative attuate nel presente anno scolastico si segnalano: la narrazione a più voci, tenutasi nel nostro Istituto, in occasione della Giornata mondiale della consapevolezza sull'Autismo, durante la quale



Liceo
Tommaso GARGALLO
Classico
Linguistico
Musicale
Coreutico
Siracusa



sono emerse le “buone pratiche” in atto nel nostro territorio e quelle ancora da migliorare e il laboratorio “Dance ability” in occasione della giornata della danza.

La valutazione dell’apprendimento avviene nel rispetto della normativa coerentemente alle strategie inclusive prescelte. Essa concentra l’attenzione sulle pratiche dell’apprendimento e dell’insegnamento che promuovono l’inclusione nelle classi comuni.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti comuni o differenziati secondo i casi. Tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere e potenziare l’apprendimento di tutti gli alunni e hanno lo scopo di valorizzare la differenza attraverso l’identificazione e la valutazione dei processi e dei miglioramenti dell’apprendimento.

Particolare attenzione viene data alle informazioni che chiariscono alle famiglie già in sede di GLO le tre tipologie di percorso didattico:

1. ordinario
2. personalizzato con prove equipollenti. A tal proposito nei dipartimenti disciplinari vanno elaborate le relative griglie di valutazione.
3. differenziato

RUOLO DELLE FAMIGLIE

L’organizzazione e la realizzazione di un percorso didattico inclusivo deve necessariamente tener conto della capacità della famiglia di fornire indicazioni e informazioni tanto per la formulazione del PEI quanto per la stesura del PDP e il relativo Patto formativo che essa condivide e sottoscrive. Il coinvolgimento dei genitori nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli significa altresì assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nel responsabilizzare gli alunni rispetto agli impegni assunti. La nostra scuola dedica particolare cura alla relazione con le famiglie con le quali i contatti sono continui.

RISORSE E FORMAZIONE

Dopo aver effettuato la rilevazione degli alunni con bisogni educativi speciali la scuola ha avuto cura di distribuire nel miglior modo le risorse disponibili, articolate in risorse umane e risorse materiali. La valorizzazione delle risorse professionali esistenti all’interno della scuola avviene attraverso la strutturazione di specifici percorsi di formazione e di aggiornamento dei docenti, utilizzando sia risorse interne che esperti esterni. Dalla discussione nel dipartimento di sostegno e nel GLI si evidenzia la necessità che la formazione riguardi sia gli insegnanti curricolari che di sostegno, e che vengano diffusi, anche all’interno di piccoli gruppi e nei consigli di classe, i risultati e i materiali relativi a corsi frequentati da singoli docenti.

In merito alla didattica, l’emergenza sanitaria quest’anno ha visto ridotta drasticamente la DAD a pochi giorni effettivi, utilizzando invece quella mista secondo le necessità.

Le pratiche inclusive adottate in ambito didattico ed educativo sono state laboratori, peer tutoring, cooperative learning, esecuzioni strumentali e canore di gruppo, uscite didattiche partecipate.

Da quest’anno il nostro istituto ha adottato il nuovo PEI, in attuazione dell’art. 7 D. lgs 13 Aprile 2017, n.66 e s.m.i..

Pur nella consapevolezza che si tratta di uno strumento da testare e affinare nella concretezza dell’agire didattico-organizzativo, ha rivoluzionato la gestione dell’inclusione scolastica, che diventa un atto



Liceo
Tommaso GARGALLO
Classico
Linguistico
Musicale
Coreutico
Siracusa



normativo della scuola uniformato su un modello nazionale chiaro e distinto per ogni ordine di scuola e orientato sulla visione bio-psico-sociale dell'alunno in difficoltà. L'istituzione del GLO (il gruppo di lavoro operativo) che interviene sul singolo alunno, consente l'attuazione concreta del principio di corresponsabilità educativa in quanto mette ad operare tutte le figure che a vario titolo si occupano della costruzione di un progetto educativo coerente e realistico, che evolverà verso il progetto di vita della persona con disabilità.

Pertanto nel corso dell'anno il GLO è stato convocato, secondo la calendarizzazione prevista, nelle 3 fasi: iniziale, in itinere e finale con la richiesta, in quest'ultimo, del fabbisogno di risorse professionali per il sostegno didattico e l'assistenza, come la nuova normativa in vigore richiede.

Proposte: riconfermare la giornata dell'autismo e il laboratorio di dance ability.

CONTINUITA' TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E SUCCESSIVO INSERIMENTO LAVORATIVO

Per assicurare agli alunni con BES e alle loro famiglie un inserimento sereno nella nuova realtà scolastica e la continuità didattica con il precedente ordine di scuola, la docente referente per il sostegno, la docente di sostegno referente per l'orientamento sono entrati in contatto telefonico e in presenza con i genitori degli alunni con disabilità nuovi iscritti.

Gli incontri di orientamento per i ragazzi con disabilità si sono tenuti in presenza e sono stati dedicati alla visita dei locali scolastici, in un clima di accoglienza e di inclusione.

Sono state, inoltre, fornite chiare informazioni in merito alle materie del curriculum, rivolgendo particolare attenzione alle informazioni che chiariscono alle famiglie la possibilità di acquisire o meno, alla fine del percorso scolastico, il diploma di scuola superiore, così come alle attività scolastiche ed extrascolastiche che il Liceo Gargallo progetta e realizza.

In fase di pre-iscrizione, accoglienza e durante tutto l'anno scolastico si svolgono anche incontri e colloqui telefonici con i genitori dei ragazzi di primo anno e non solo, sì da coinvolgerli nella fase di progettazione e di realizzazione degli interventi inclusivi ma anche di verifica intermedia e finale dei risultati raggiunti, per rimodulare interventi, finalità ed obiettivi.

I documenti relativi ai ragazzi con BES (PEI, PDP) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse ed in modo da costituire una sinergia e un coordinamento tra i vari livelli di scuola. Tutti i docenti di sostegno nella fase iniziale della presa in carico dell'alunno diversamente abile si sono confrontati con i docenti della scuola in uscita, avendo cura che l'inserimento fosse sereno. Per l'orientamento lavorativo e universitario in uscita, la scuola progetta i PCTO per le classi del triennio, cercando di coniugare la specificità degli indirizzi di studio con le potenzialità degli studenti e le risorse del territorio

OBIETTIVI E PROPOSTE PER L'INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale, che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi.

Dal confronto tra i docenti specializzati, tra i docenti curricolari, i genitori e i vari componenti del GLI sono emerse riflessioni in merito all'incremento dell'inclusione e pertanto sono state avanzate le seguenti proposte:

Comunità scolastica:

📍 Via Luigi Maria Monti, 22
96100 - Siracusa

🌐 www.liceogargallo.edu.it

✉ srpc08000r@istruzione.it

✉ srpc08000r@pec.istruzione.it

☎ 0931.490053

📄 C.F. 93079120890

🏢 C.M SRPC08000R



Liceo
Tommaso GARGALLO
Classico
Linguistico
Musicale
Coreutico
Siracusa



- Somministrazione, rilevazione monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della scuola mediante la predisposizione di uno strumento strutturato reperibile in rete, al fine di desumere indicatori realistici per il miglioramento del PAI.

Accoglienza:

- attività di orientamento a favore degli alunni con BES coordinate dal/dai docente/i funzione strumentale che cura gli *interventi e i servizi per gli alunni e per le famiglie*;
- accoglienza in fase di orientamento e di preiscrizione dei genitori di alunni diversamente abili e supporto nella delicata scelta del progetto didattico più adeguato alle capacità dei propri figli, sia da parte del docente specializzato ma anche dei docenti curricolari;
- consigli di classe straordinari, al primo ed al secondo biennio, con eventuale partecipazione di un docente dell'ordine di scuola precedente, nell'ottica di un'opportuna informazione dei docenti accoglienti nelle loro classi alunni con BES;
- un incontro collegiale ad inizio d'anno per socializzare la terminologia specifica relativa all'inclusione.

Didattica:

- attuazione di una didattica inclusiva, che privilegi gli aspetti laboratoriali (laboratori di musica d'insieme, musicoterapia, danzaterapia, teatroterapia);
- incremento delle attività di musica d'insieme, quale strumento metodologico privilegiato ai fini dell'inclusione, poiché l'orchestra o il gruppo da camera rappresenta un contesto sociale perfettamente organizzato;
- pratica costante dell'uso delle tecnologie, sulla scia di quanto si è reso necessario per l'attuazione della didattica a distanza, determinata dalla chiusura della scuola a causa dell'emergenza coronavirus;
- supporto agli alunni tutti e agli alunni diversamente abili in particolare, per l'acquisizione e/o il miglioramento di una maggiore strumentalità nell'uso del pc;
- individuazione da parte dei dipartimenti disciplinari, di obiettivi minimi adeguati ad un'effettiva inclusione, e predisposizione di materiali semplificati relativi ai contenuti essenziali, da utilizzare nel lavoro con gli alunni con BES;
- sensibilizzazione degli alunni ai temi della diversità nei suoi molteplici aspetti e dell'inclusione, per promuovere una maggiore consapevolezza sulle problematiche adolescenziali con particolare riguardo all'accoglienza e alla solidarietà sociale;
- monitoraggio e valutazione del grado di inclusività dei PCTO, per progettare percorsi formativi calibrati sulle attitudini e aspirazioni personali, funzionali al futuro inserimento lavorativo degli alunni diversamente abili, avvalendosi della collaborazione di un insegnante specializzato;
- organizzazione dell'area esterna dell'istituto per fruirne agli inizi del nuovo anno scolastico, a garanzia di una didattica che avvenga in sicurezza nel rispetto delle norme di contenimento.
- Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi anche in rapporto alla progettazione dei PCTO, affinché si tenga conto in maniera più accorta dei bisogni formativi degli alunni con BES in rapporto alle offerte del territorio. Si auspica, in sinergia con le associazioni dei familiari delle persone con disabilità, la piena attuazione della cultura del progetto di vita (art 14 L. 328 DEL 2000) , di cui il PCTO potrebbe rappresentare un segmento.

Consigli di Classe:

- intercettazione di situazioni di fragilità e monitoraggio dei dati e dei risultati (mediante la scheda di osservazione/rilevazione di alunni con BES), cui segue l'incontro con i genitori degli alunni per i quali emerge una richiesta di intervento;



Liceo
Tommaso GARGALLO
Classico
Linguistico
Musicale
Coreutico
Siracusa



- potenziamento dell'assunzione di responsabilità condivisa nella stesura/verifica intermedia e finale del PEI che viene, per lo più, redatto dal docente di sostegno, piuttosto che da tutto il GLO, anche perché gli operatori della neuropsichiatria non sono sempre presenti alle riunioni.

Formazione:

- il finanziamento di corsi di formazione e aggiornamento sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni (tematiche relative ai BES; all'utilizzo delle tecnologie in contesti con BES; a specifiche disabilità quali l'autismo).
- formazione specifica per i docenti di musica e di danza, per la pratica di una didattica che individui chiare metodologie e strategie d'intervento
- formazione di tutto il corpo docente sulla normativa che regola l'adozione del nuovo PEI su tutto il territorio nazionale per l'anno scolastico 2022-23 (art. 1 comma 916 legge 30/12/2020 n. 178)

Risorse:

- l'assegnazione celere di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità della scuola che accoglie alunni con disabilità;
 - l'assegnazione di assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico e richiesta all'Ente competente della possibilità di flessibilità nell'orario di servizio (attività antimeridiana in classe e postmeridiana in classe e a casa) e nelle mansioni (partecipazione ai viaggi d'istruzione senza che incorrano in penalizzazioni economiche) conferimento degli incarichi ai docenti sì da garantire la continuità didattica;
- l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi;
- potenziare l'attrezzatura della palestra, nell'ottica che l'attività motoria rinforza molte competenze;
- acquisto di letteratura musicale modificata per fasce di livello;
- creazione di aule studio convenientemente attrezzate.
- acquisto libri e sussidi per l'attività di insegnamento apprendimento specializzato, già preventivamente indicati.

Risorse aggiuntive:

- definizione di nuove intese con i servizi socio-sanitari, enti pubblici e privati per un proficuo scambio di conoscenze ed esperienze costruttive e a fini solidaristici;
- costituzione di reti di scuole in tema di inclusività;
- coordinare eventuali sperimentazioni dirette all'inserimento dei disabili nel mondo del lavoro (cooperative protette), anche prevedendo possibilità di "stage" durante la frequenza scolastica.

Approvato dal Gruppo di lavoro per l'Inclusione in data 09/06/2022

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 15/06/2022